



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

<input type="checkbox"/> ORIGINALE
<input type="checkbox"/> COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68
del 15.10.2013

OGGETTO: Revoca di deliberazione G.C. n. 60 del 17.09.2013.

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 10,00 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	X	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	X	
FIORINO	Nadia	Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale PAPPACENA Dr. ssa Marilena

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Geom. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

G.C. N. 68 DEL 15.10.2013: Revoca di deliberazione G.C. n. 60 del 17.09.2013.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 17/09/2013 con cui si procedeva all'approvazione dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013, dello schema di bilancio pluriennale triennio 2013/2015 e dello schema di relazione previsionale e programmatica triennio 2013/2015;

RILEVATO che per l'anno 2013,

- il quadro normativo di finanza pubblica locale, alquanto mutevole, poco chiaro e certamente non definitivo, non ha sicuramente agevolato i Comuni nella predisposizione degli atti previsionali e programmatici caratterizzati, come dovrebbe essere per legge, dall'attendibilità e veridicità;
- Le principali incognite del bilancio 2013 sono rappresentate dall'IMU, fondo di solidarietà, TARES, e quindi dalle principali e sicuramente più ingenti entrate su cui l'Ente può contare;
- In particolare, con riferimento all'IMU, la legge di stabilità per il 2013 ha disposto (art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012) che per gli anni 2013 e 2014 è soppressa la quota di imposta riservata allo Stato di cui al comma 11, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 e al contempo ha attribuito allo Stato stesso il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. In relazione a detti fabbricati, i Comuni conservano la potestà di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% e, conseguentemente, di disporre del relativo gettito. Tale disposizione non è stata sicuramente favorevole per il Bilancio del Comune di Biandrate il cui gettito Imu era alimentato prevalentemente dalle Categorie D. Altra difficoltà è rappresentata dalla quantificazione della detrazione della quota Imu da destinare allo Stato al fine di alimentare il Fondo di solidarietà;
- in relazione al fondo di solidarietà, esso non è di facile quantificazione a causa della incertezza dei tagli che ogni Comune deve subire per effetto della " Spending Review" (D.L. 95/2012) e per il ritardo nell'emanazione del DPCM di cui al comma 380 Legge 228/2012;
- Per quanto riguarda la Tares, pur trattandosi di un nuovo tributo introdotto soltanto nell'anno 2013, essa ha subito nel corso di quest'anno diversi interventi normativi tra cui il DL 102/2013 in corso di conversione.

CONSIDERATO

- che ancora oggi sono in itinere le modifiche alla disciplina di istituti che incidono sull'anno in corso e non sono ancora disponibili le quantificazioni di dettaglio delle risorse comunali per il 2013;
- che i citati elementi di incertezza a breve dovrebbero essere pressochè definiti a livello nazionale;

CONSIDERATO, altresì, che

- Gli schemi di bilancio per l'esercizio finanziario 2013, di bilancio pluriennale 2013/2014 e di relazione previsionale e programmatica 2013/2015 risentono, per tutti i motivi indicati precedentemente, dell'incertezza degli elementi necessari alla definizione della programmazione finanziaria;

- in accordo con il revisore del conto, si è ritenuto operare diverse scelte in materia di finanziamento parziale dei lavori relativi all'impianto Geotermico presso la realizzanda cittadella degli studi;
- rispetto a quanto previsto negli atti di programmazione 2013 approvati con Giunta Comunale n. 60 del 17/09/2013, l'amministrazione ha intenzione di garantire maggiori ed ulteriori servizi a favore della cittadinanza di Biandrate;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore dell'art. 21-quinques della l. n. 241/90 il legislatore ha accolto una nozione ampia di revoca, prevedendo tre presupposti alternativi, che legittimano l'adozione di un provvedimento di revoca: a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) per mutamento della situazione di fatto; c) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (c.d. jus poenitendi);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 17/09/2013 e ritenuto opportuno revocarla in seguito a una diversa valutazione dell'interesse pubblico originario;

PARERI sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere tecnico e contabile	Favorevole	15.10.2013	Pappacena Dott.ssa Marilena	f.to

CON voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione

DI PROCEDERE alla revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 17/09/2013 con cui si procedeva all'approvazione dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013, dello schema di bilancio pluriennale triennio 2013/2015 e dello schema di relazione previsionale e programmatica triennio 2013/2015;

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 31.10.2013

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Biandrate, 31.10.2013

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA